

30.7.2000

- 1 Che fare? Come dare un senso
 al poco tempo che mi resta
 da vivere, da esser vivo?
 Comporre versi e forse cosa
 ancora da tentare, intatta?
 Sì, ^{come un'ultima avventura}
 si, ^{per una causa e in un momento}
 * ^{è lo spirito ignigno e nuovo}
 e con esso, la forma, il ricorso:
 un ^{quinto} ^{regno},
 un testamento, e forse quarto,
 con
 e insieme il numero del nove.

- 2 Stupida estate, la presente.
 Dopo un assalto intemperato
 di canicola, ha fatto freddo,
 guarniti perfino e mercato.
 Ora si libra a poco a poco
 la bilancia del tempo, e certo,
 al fine immobile, al suo venire.
 Ora la poesia può farsi
 da sé, per sé, naturalmente.

* che mi parla non vedo dove
 è né, insieme, un tormento

30.7.2000

* che mi porti non vedo dove
è rim, insieme, un testimone

1 Che fare? Come dare un senso
al poco tempo che mi resta
da vivere, da esser vivo?

Comporre versi è forse cosa
ancora da tentare, intatta?

Si, ^{come un'ultima avventura}
~~Si, guardando ancora e la materia~~

* { ~~è lo spirito ispirato e nuovo:~~
~~e, con esso, la forma è nuovo:~~
~~Un testamento, e forse questo,~~
~~con~~
e insieme il numero del nove.

2 Stupita estate, la presente.

Dopo un assalto intemperato
di canicola, ha fatto freddo,
quasi perfino è nevato.

Ora si libra a poco a poco
la bilancia del tempo, e sosta,
al fine immobile, al suo zenit.

Ora la poesia può farsi
da sé, per sé, naturalmente.

3 Quale sarà il suo primo tema,
quello che erompe dal ^{attesa} silenzio
e ne porta il tremore occulto?
È uno solo, è questo istante
di guerra, in cui decade il limite
tra me e me, tra me e il mondo
e tra il silenzio e la guerra.
In cui respira, nell'aperta
stanza del cuore, l'infinito.